

Assessorato al Lavoro e alle Attività Produttive

Azioni in **Comune** *per* il lavoro



*Protocollo di intesa tra **Comune di Napoli** e **Italia Lavoro**
Le azioni sul territorio della fase preparatoria*



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il **Comune di Napoli**, con sede in Napoli Piazza Municipio – C.F. 80014890638, nella persona del Sindaco **Luigi de Magistris** domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto presso la sede sociale (*nel prosieguo di questo atto sarà indicato come “Comune di Napoli”*)

E

Italia Lavoro S.p.A., con sede in Roma, via Guidubaldo del Monte 60, rappresentata dal Presidente e AD **Paolo Reboani** domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto presso la sede sociale (*nel prosieguo di questo atto sarà indicato come “Italia Lavoro”*)

PREMESSO CHE

Le Parti:

- Convengono sull'urgenza di affrontare concretamente, in un ambito territoriale caratterizzato da forte disoccupazione ed inoccupazione, con particolare riferimento alla platea dei giovani e delle donne, e da forte capacità di innovazione, il tema del lavoro e dell'occupazione secondo una logica condivisa, programmata, verificata;
- Concordano che le politiche del lavoro, sociali e di sviluppo dovranno essere praticate in un'ottica di integrazione e sostenibilità, non assistenziale, di coinvolgimento dell'intera comunità e delle sue espressioni organizzate;
- Intendono individuare strumenti e modalità che permettono al sistema locale cittadino e metropolitano di sviluppare strumenti innovativi nell'integrazione tra politiche del lavoro, sociali e produttive, a partire dal ruolo del Comune, e di promuovere una pratica concreta sul territorio in grado di fornire alla platea interessata una pluralità di opportunità oltre che di sostenere l'attuale sistema produttivo;
- Considerano strategiche per uscire dall'attuale situazione di crisi le azioni di sensibilizzazione della comunità locale in ordine all'integrazione tra politiche del lavoro, sociali e di sviluppo;
- Condividono la considerazione secondo cui un sistema coordinato di gestione è uno dei fondamenti per l'istituzione della Città Metropolitana, intesa come unità civica e di identificazione del senso di collettività;
- Intendono operare per una forte cooperazione interistituzionale a tutti i livelli che favorisca un processo di modernizzazione dei sistemi amministrativi locali, che devono essere sempre più in grado di offrire servizi che favoriscono il lavoro e l'occupazione, locali-apparato e dei sistemi locali-comunità;

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Napoli:

- È l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- Pone le fondamenta per un'identità politico amministrativa molto forte all'art. 1 del suo Statuto...*"il Comune di Napoli cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità insediata nel proprio territorio, assumendo a valore fondamentale la tutela della persona umana e cooperando con lo Stato e con gli altri soggetti di autonomia"*;
- Ha avviato già dal 2005 il suo processo di modernizzazione e di avvicinamento ai cittadini, acquisendo con un forte e significativo decentramento funzionale, nuovi ruoli e nuove competenze;
- In data 29 ottobre 2012 ha fatto richiesta di assistenza tecnica a Italia Lavoro per le attività legate ai processi di politica del lavoro ed è presente – unica Città Metropolitana - dal 14 marzo 2013 nell'albo informatico istituzionale delle Agenzie per il Lavoro, sezione III, regime particolare;
- Finalizza gli interventi in materia di lavoro e inclusione sociale con una visione strategica e integrata intendendo dotarsi di specifiche competenze e di nuova strumentazione, anche organizzativa, ricorrendo agli strumenti della formazione e dell'affiancamento di competenze;
- Con Delibera 1030/2012 ha pianificato il programma di intervento sul lavoro e l'occupazione disegnando un ruolo attivo ed innovativo del Comune;
- Con il Protocollo siglato il 23 aprile 2013 con i Ministri della Coesione Territoriale e della Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, nell'ambito del Progetto "Grande Napoli", ha determinato alcune basi essenziali per una politica di sviluppo locale che punti all'innovazione e alla sostenibilità;

Italia Lavoro Spa:

- È l'Agenzia strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e condivide, pertanto, qualsiasi azione di sviluppo locale;
- Promuove azioni nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione e dell'inclusione sociale;
- Realizza azioni e programmi in collaborazione con le amministrazioni centrali e locali per migliorare le capacità del sistema paese nel creare opportunità di occupazione;
- Fornisce assistenza tecnica negli interventi di politiche attive per l'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, nello sviluppo dei servizi per il lavoro, nell'inclusione sociale e lavorativa dei lavoratori delle aree particolarmente svantaggiate;

- Attiva interventi volti a facilitare l'inserimento/reinserimento di target più deboli nel Mercato del Lavoro;
- Sviluppa azioni specifiche per l'integrazione dei Giovani e degli Immigrati;
- Assiste con le azioni legate al PON Governance e Azioni di Sistema, programma Governance regionale e Sviluppo dei Servizi per il Lavoro, i nuovi soggetti intermediari ex art. 29 L. 111/11;
- Agisce come supporto nella cooperazione istituzionale e operativa tra i diversi livelli di governo. In questo contesto sviluppa e divulga know how per:
 - la progettazione di interventi di rilievo nazionale;
 - la definizione di standard e metodologie per realizzare in maniera uniforme sul territorio le misure di politica attiva del lavoro;
 - la realizzazione di metodologie e strumenti per la gestione di specifici target;
 - la qualificazione e formazione degli operatori;
 - lo sviluppo della cooperazione tra operatori pubblici e quelli privati.

Nella misura concordata dalle Parti, Italia Lavoro SpA accompagnerà il Comune di Napoli verso l'istituzione della Città Metropolitana, con logica e consapevolezza riformatrici e culturalmente avanzate.

Tutto ciò premesso e considerato

le Parti

- Convenendo che le attività regolate dal presente Protocollo dovranno realizzarsi in coerenza ed applicazione della vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale;

si impegnano, ciascuna nell'ambito delle rispettive funzioni, competenze e ruoli istituzionali, a:

- Diffondere, governare e accompagnare i processi di politiche del lavoro, sociali e di sviluppo nell'ambito del territorio del Comune di Napoli;
- Rafforzare il sistema della domanda locale verso processi di innovazione e/o di aggregazione (creazione di reti e cluster);
- Favorire l'inserimento dei lavoratori, residenti nel Comune di Napoli, a maggior esposizione sociale (giovani, immigrati, iscritti nelle liste del collocamento mirato, donne);
- Favorire la formazione diffusa di competenze sui temi oggetto del presente protocollo.

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione, avrà una sua prima verifica al 31 dicembre 2013, ha efficacia fino al 31 dicembre 2014, con la possibilità di apportare modifiche, ove necessarie.

Le Parti si riservano la facoltà di rinnovo.

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico, di cui le Parti dovessero entrare in possesso nello svolgimento del Protocollo, dovranno essere considerati strettamente riservati e pertanto le Parti non ne potranno far uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente accordo.

Napoli, 20 settembre 2013

Timbro e firma Italia Lavoro

Timbro e firma Comune di Napoli

PRESENTAZIONE DEL PROTOCOLLO TRA COMUNE DI NAPOLI E ITALIA LAVORO SpA

IL PROTOCOLLO E' STATO PRECEDUTO DA UNA INTENSA FASE PREPARATORIA SUI TEMI DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE

La situazione che sta attraversando il nostro Paese pone come ineludibile la necessità di adottare politiche orientate ai risultati assieme a politiche integrate fra i livelli delle diverse istituzioni per guardare agli obiettivi da raggiungere con un'ottica sistemica e generale.

La crescente esigenza di integrazione si sviluppa su due livelli:

- a) integrazione nel processo decisionale;
- b) integrazione nella fase di crescita delle azioni.

L'allargamento e l'integrazione delle politiche – in particolare sui temi del lavoro inteso nella sua più ampia accezione - rappresentano un fattore positivo in quanto richiamano logiche di collaborazione tra le azioni e, allo stesso tempo, moltiplicano gli attori, gli interessi, le istanze chiamate a scendere in campo.

Il Protocollo tra Comune di Napoli e Italia Lavoro viene pensato e costruito esattamente in questo quadro.

E' il primo in Italia per tipologia e contenuti, nasce sulla scia di riflessioni e sollecitazioni comuni ai due Enti che, per missione e politica di governo, hanno concordato un percorso istituzionale integrato.

La comune azione è finalizzata:

- 1) alla diffusione e al governo dei processi relativi alle politiche del lavoro, sociali e di sviluppo nel territorio della città di Napoli;
- 2) al rafforzamento della domanda locale di lavoro orientandola verso processi di innovazione e/o di aggregazione;
- 3) all'accompagnamento verso l'inserimento lavorativo di gruppi di lavoratori, residenti nel Comune di Napoli, con maggiori difficoltà sociale, attraverso azioni che intendono rafforzare le condizioni di legalità.

Con la firma del Protocollo si rafforza il percorso di qualificazione e miglioramento relativo agli strumenti che mettiamo a disposizione dei cittadini e delle imprese, a partire da un ruolo strategico che viene affidato alle Municipalità.

Contemporaneamente, dalla firma si avvierà formalmente un nuovo modello di intervento sui tanti problemi locali:

- ⤴ decentramento dei punti di aiuto/ascolto/consulenza;
- ⤴ pacchetti personalizzati su gruppi di persone per favorire il loro inserimento;
- ⤴ maggiore utilizzo di risorse per il lavoro e l'occupazione.

Si consideri poi, per cogliere appieno la forza delle decisioni assunte dal Comune e da Italia Lavoro, che siamo ormai prossimi all'istituzionalizzazione della città metropolitana.

Le azioni individuate nel Protocollo, al riguardo, permettono di:

- a) investire su un'idea di città metropolitana con uno status particolare, derivante dall'accorciamento dei rapporti stato, regione, comuni valorizzando il meglio delle esperienze maturate in questi anni nei diversi territori;
- b) porre basi concrete sui temi del lavoro e della crescita all'attuazione di un processo riformatore significativo, quale l'istituzione della città metropolitana;
- c) fornire strumenti e percorsi per una impostazione solidale del tema lavoro, evitando quella percezione di "fatica priva di senso" che si alimenta ogni volta che si comincia da capo sugli stessi temi;
- d) far emergere i bisogni e le ricchezze della comunità locale.

Si tratta di una sfida.

Comune di Napoli ed Italia Lavoro l'hanno colta con entusiasmo.

Le norme più recenti chiamano il Comune di Napoli e Italia Lavoro ad essere interlocutori privilegiati in materia di occupazione e welfare, sviluppo locale e crescita del territorio.

La spinta maggiore in questa direzione proviene dall'Unione Europea che apre, attraverso programmi e fondi comunitari, canali diretti di finanziamento, comunicazione e scambio con i governi periferici.

COSA ABBIAMO FATTO

Il Protocollo non nasce dal nulla o nel chiuso di una stanza, ma è il frutto di una riflessione che ha preso spunto da un lavoro concreto, iniziato sperimentalmente diversi mesi fa.

Infatti, Italia Lavoro, nella logica dell'integrazione delle politiche, ha avviato con il Comune di Napoli una serie di attività mettendo a disposizione risorse e competenze professionali, strumenti e supporti e provando a sostenere la filiera dei servizi per il lavoro a livello multireticolare.

Con i diversi staff locali e nazionali, l'assistenza tecnica si è sostanziata fondamentalmente nel proporre e consolidare processi di integrazione tra politiche del lavoro, politiche sociali e di sviluppo.

Di seguito indichiamo i programmi, e le conseguenti azioni, attraverso i quali è cresciuta l'esperienza di collaborazione.

GOVERNANCE

Che cosa è: Governance è il progetto che supporta attraverso azioni di sistema, azioni di valutazione e miglioramento di attività e processi aziendali, assistenza tecnica, le scelte di regolamentazione e organizzazione dei sistemi territoriali dei servizi per il lavoro, a cominciare dalla strutturazione di un processo di governo efficace fra le istituzioni.

Le azioni: lo staff che opera su questo progetto ha sostenuto l'intero percorso di avvicinamento del Comune di Napoli al tema delle politiche del lavoro, intese nel loro significato più ampio anche come servizi da erogare a cittadini e imprese.

Con il progetto Governance abbiamo sviluppato i servizi per il lavoro, supportato il Comune nel processo di autorizzazione all'intermediazione e all'iscrizione nell'Albo informatico nazionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ciò ha consentito che il Comune fosse la prima (e al momento unica) città metropolitana ad essere presente nell'albo informatico del portale istituzionale del Ministero "www.cliclavoro.gov.it" consentendo così ai giovani, ai precari, agli espulsi dal mercato, alle lavoratrici e ai lavoratori di Napoli di presentare il loro curriculum e di poter consultare una vasta banca di offerte di lavoro.

Questa scelta ha comportato anche un considerevole risparmio economico derivante dalla valorizzazione di banche dati e strutture informatiche condivise.

Abbiamo impostato gli "*sportelli clic lavoro*" secondo il principio del decentramento amministrativo definito dal Comune di Napoli, abbiamo incontrato Presidenti e Direttori delle dieci Municipalità, abbiamo coinvolto quanti dovranno gestire il servizio.

Entro il mese di settembre 2013 saranno coinvolti altri Assessori in modo da definire in modo preciso e corretto – ognuno per le proprie competenze - l'assetto di ciascuno sportello nelle singole Municipalità.

In preparazione dell'istituzione della città metropolitana abbiamo avviato uno studio sulle fonti normative e sulle riflessioni che a livello nazionale esperti e giuristi stanno elaborando sul tema, in modo da poter definire un report di analisi e un modello potenzialmente trasferibile sui temi del lavoro e dei relativi servizi ai cittadini.

ASSAP

Che cosa è: ASSAP (Azione di Sistema Servizi alla Persona) ha come obiettivo la realizzazione di politiche attive per l'inserimento lavorativo e la qualificazione professionale nel settore dei servizi di cura o di assistenza. Il programma è finalizzato alla creazione di una rete di servizi organizzati sul territorio in grado di permettere l'incrocio domanda/offerta nel settore dei servizi alla persona, favorendo meccanismi di emersione dal lavoro nero con particolare riferimento ai numerosi soggetti di provenienza extracomunitaria.

Le azioni: con l'utilizzo di questo programma abbiamo avviato un modello di servizi integrati tra politiche, consentendo un dialogo permanente tra l'Amministrazione comunale e gli sportelli di intermediazione locali, autorizzati alla riqualificazione di badanti e assistenti familiari.

Il modello ha portato alla costituzione del registro comunale degli operatori familiari che individua la stretta collaborazione tra Comune e Italia Lavoro sul tema ed una importante rilevanza formativa ai percorsi finanziati da ASSAP.

ASSAP e Governance insieme hanno assistito e sostenuto l'istituzione, con il Centro Servizi Volontariato regionale, delle 10 agenzie di cittadinanza municipali, finalizzate a rafforzare i legami territoriali e a valorizzare le molteplici espressioni di cittadinanza attiva a servizio della comunità locale. Nel bando, rivolto alle organizzazioni di volontariato di Napoli e Provincia, in rete con altri soggetti del Terzo Settore, abbiamo deciso di inserire fra i requisiti che almeno uno dei soggetti della rete fosse presente in "*cliclavoro*", per rafforzare il significato del tema lavoro all'interno di una politica sociale definita.

È stata inoltre affrontata e condivisa la tematica relativa ai requisiti dei beneficiari della Social Card 2013, individuando la potenziale platea attraverso l'analisi dei dati del mercato del lavoro.

Sono stati trasferiti elementi utili all'Amministrazione per la definizione progettuale legata al PAC Servizi alla persona (Infanzia e Assistenza).

Immigrazione

Con l'area Immigrazione abbiamo realizzato due incontri con le Confederazioni sindacali e le associazioni di cittadini stranieri a Napoli.

Gli incontri erano finalizzati al trasferimento delle informazioni utili sulle politiche relative al tema degli immigrati e del lavoro.

E' in corso di definizione un appuntamento di formazione, destinato a funzionari dell'amministrazione e ad operatori del terzo settore locale, sull'emergenza dei minori stranieri non accompagnati, mediante la definizione di un percorso con gli Assessori con delega al lavoro, all'istruzione, alle politiche sociali.

Transizione Scuola Lavoro

Abbiamo impostato una relazione stabile con il consorzio "TechNapoli" che avvierà a breve un ciclo di seminari con le aziende consorziate per la diffusione dell'"alto apprendistato e ricerca" per il quale è previsto un incentivo all'assunzione mediante l'utilizzo di un programma che utilizza fondi strutturali.

Con il distretto scientifico "Campania Bioscience" stiamo affrontando la modalità per avviare contratti di alto apprendistato e ricerca finalizzati ad un'analisi sulla nutraceutica, destinati alla divulgazione durante Expo 2015.

Abbiamo individuato le scuole della città di Napoli destinatarie del contributo di FixO, sono state messe in relazione con il Centro per l'impiego di riferimento e la Municipalità di competenza.

Entro metà ottobre organizzeremo un incontro dedicato.

Che cosa è: FixO è il programma che sostiene le scuole secondarie superiori e le Università nel realizzare e migliorare i servizi di placement per diplomati, laureati e

dottori di ricerca, con l'obiettivo di ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro e di aumentarne le possibilità di trovare un'occupazione in linea con gli studi effettuati.

Programmazione Operativa Territoriale (POT)

Nell'ambito di questo Programma si è operato con lo staff dell'Assessorato al Lavoro per implementare la proposta dell'Amministrazione comunale in ordine alla Delibera regionale 148/13, relativa all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, mediante interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013 nel campo del lavoro e dell'occupazione, ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano.

Sono stati presentati cinque progetti.